

I lavoratori e le lavoratrici delle Presse e Costruzione stampi di Mirafiori riuniti in assemblea in data 16/5/07 ritengono inaccettabili le proposte portate al tavolo di trattativa dal Governo, tendenti a modificare in negativo i coefficienti di calcolo della pensione e a mantenere seppur attenuato lo scalone. Il mandato dei lavoratori è di:

- a) Eliminare lo scalone prevista dalla riforma Maroni entro dicembre 2007 con il mantenimento degli attuali coefficienti di calcolo.
- b) Conquistare un sistema pensionistico e di tutela sociale che dia ai giovani pensioni più dignitose.
- c) Qualsiasi ipotesi che dovesse prefigurarsi sulle materie oggetto di trattativa va previsto il referendum tra i lavoratori.

Questo è il vincolo che noi diamo alla trattativa in corso. Inoltre noi lavoratori richiediamo a Cgil/Cisl/Uil che a fronte del perdurare delle posizioni espresse sino ad oggi dal Governo, di costruire da subito la più ampia mobilitazione attraverso lo sciopero generale.

Il tempo della trattativa si è esaurito ora la voce deve passare ai lavoratori subito.

Per questi motivi l'assemblea decide di indire per venerdì 18 maggio uno sciopero di due ore.

**L'assemblea dei lavoratori Presse di Mirafiori e Costruzione Stampi.**